



COMUNE DI CALATABIANO
(CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA)

REG. INT. n. 59 del 27.3.18

REG. GEN. n. 228 del 27.3.18

DETERMINA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Collocamento a riposo del dipendente Brazzante Giuseppe per raggiunti limiti di età.

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Vista la legge 22.12.2011 n. 214, con la quale è stata data attuazione alla riforma del sistema previdenziale, con la rideterminazione delle tipologie di pensione, dei requisiti per il conseguimento del relativo diritto e delle modalità di determinazione del trattamento pensionistico;

Visto, in particolare, il comma 4, primo periodo, dell'art. 24, che ha definito, in raccordo con i successivi commi 6 e 7, i nuovi requisiti minimi necessari per il conseguimento del diritto a pensione di vecchiaia ordinaria a decorrere dal 01.01.2012, individuati in: anzianità contributiva minima pari a 20 anni (comma 7) congiuntamente ad una età anagrafica di 66 anni collegata agli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.07.2010, n.122 (comma 6);

Visti i Decreti del Ministero dell'Economia e Finanze del 06.12.2011 e del 16.12.2014, con i quali l'adeguamento alla speranza di vita è stato aumentato di mesi 7 (3+4), per cui nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2018, il requisito dell'età anagrafica per il diritto a pensione di vecchiaia ordinaria (uomini e donne) risulta essere di 66 anni e 7 mesi mentre per il diritto alla pensione anticipata, per gli uomini è di anni 42 e mesi 10, per le donne è di anni 41 e mesi 10;

Visto ancora il comma 4, secondo periodo, del predetto art. 24, che disciplina gli incentivi alla prosecuzione dell'attività lavorativa oltre l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia, vincolandoli ai limiti ordinamentali dell'età anagrafica per il collocamento a riposo d'ufficio;

Visto l'art. 1 del DL 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 114, per cui le pubbliche amministrazioni devono collocare in pensione d'ufficio a 65 anni, al raggiungimento del limite ordinamentale, il personale che ha, a tale età, maturato un qualsiasi diritto alla pensione;

Viste le circolari della Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 08.03.2012 e n. 2 del 19.02.2015 che, ad interpretazione dell'art. 24, comma 4, secondo periodo, sopra citato, dispongono:

- che i lavoratori pubblici rimangono soggetti ai limiti ordinamentali di età anagrafica, vigenti nei vari settori di appartenenza alla data di entrata in vigore della legge 214/2011, ai fini del collocamento a riposo d'ufficio;
- che detti limiti, salve diverse disposizioni per particolari categorie di lavoratori, fissati nel compimento del 65° anno di età, in base all'art. 4 del Dpr 1092/73 per i dipendenti dello Stato e all'art. 12 della legge 70/75 per i dipendenti degli enti pubblici, sono applicabili in via analogica anche alle altre categorie di pubblici dipendenti in mancanza di diversa indicazione normativa;

- che, per i dipendenti che hanno maturato il diritto a pensione (diversa da quella di vecchiaia), l'età ordinamentale costituisce il limite non superabile (se non per il trattenimento in servizio e per la finestra mobile ai fini della decorrenza del trattamento pensionistico), in presenza del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego;
- che, nel caso in cui, una volta raggiunto il limite ordinamentale, il dipendente non abbia maturato il diritto a pensione, l'amministrazione prosegue il rapporto di lavoro con il dipendente stesso sino al conseguimento del requisito minimo per il diritto a pensione e, comunque, non oltre il settantesimo anno di età.

VISTA la richiesta prot. 818 del 22/01/2018 con la quale il dipendente Brazzante Giuseppe chiede di essere collocato a riposo a decorrere dal 01/06/2018, primo giorno del mese successivo alla maturazione del diritto alla pensione per raggiungimento dei limiti di età;

VISTO che il dipendente, Istruttore Direttivo cat. giuridica D1, cat. economica D2, assegnato all'Area Tributi è nato il 15/10/1951 ed è in servizio di ruolo presso questo ente dal 01/10/1978;

VERIFICATO che il medesimo, nel mese di maggio 2018, raggiungerà i requisiti prescritti, ovvero 66 anni e sette mesi di età congiuntamente ad un'anzianità contributiva maggiore dei 20 anni richiesti dalla norma;

RITENUTO, pertanto, di dovere collocare a riposo il dipendente per raggiungimento del limite massimo di età, con effetto dal 1° giugno 2018;

RICHIAMATE le disposizioni impartite dall'INPDAP con la circolare n.14 del 16.03.98 ai sensi della quale le decorrenze dei trattamenti pensionistici per la generalità dei lavoratori devono intendersi non come date fisse ma termini iniziali a partire dai quali gli iscritti possono conseguire il trattamento di quiescenza;

VISTA la richiesta inoltrata per via telematica all'INPS n. 2038770700069 del 06/02/2018;

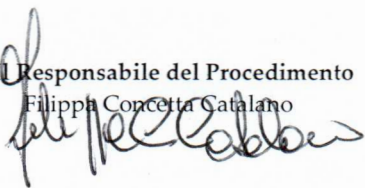
VISTA la determina n. 36 del 29/12/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa e Vigilanza;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa,

1. di collocare a riposo a decorrere dal 01/06/2018 per raggiunti limiti di età il dipendente di ruolo Brazzante Giuseppe nato a Calatabiano (CT) il 15/10/1951 in servizio come Istruttore Direttivo presso l'Area Tributi di questo Comune, cat. D1, posizione economica D2 in quanto ha raggiunto i 66 anni e 7 mesi di età;
2. Di dare atto che il trattamento economico ai fini pensionistici alla data di cessazione è quello scaturente dal vigente CCNL afferente il Comparto – Regioni ed autonomie locali;
3. Di disporre, in ossequio alle procedure in vigore, l'inoltro delle pratiche all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici per il trattamento di quiescenza e di fine servizio, cui il suddetto dipendente ha diritto
4. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Catalano Filippa Concetta;
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio di segreteria ed altri Uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento
Filippa Concetta Catalano




Il Responsabile Area Amministrativa
Comm. Isp. Sup. Carmelo Paone

